

## ***Presentazione progetto PRIN2020 “Giovani caregivers in Italia”***

L'Università degli Studi di Padova, in collaborazione al Centro di ricerca RSW dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano all'Università degli Studi di Trieste, sta realizzando una ricerca dal titolo “*Giovani Caregivers in Italia. Analisi del fenomeno per delineare prassi e politiche per i Servizi sociali, i Servizi sanitari e la Scuola*” finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU e dal Ministero dell'Università e della Ricerca all'interno del programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale).

Il progetto di ricerca nella sua articolazione complessiva si propone di descrivere il fenomeno degli Young Carers, ossia dei giovani caregivers in Italia: un fenomeno non indagato e la cui consistenza possiamo ipotizzare essere in crescita. Nello specifico la ricerca mira a rispondere a due domande

1. *Quali sono le caratteristiche del fenomeno dei giovani caregivers in Italia?*
2. *Quali sono le conoscenze e gli atteggiamenti dei professionisti dei servizi sociali, dei servizi sanitari e della scuola riguardo ai giovani caregivers?*

Per rispondere alla prima domanda di ricerca si è strutturata un'indagine quantitativa che prevede la somministrazione di un questionario a un campione di ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e un questionario rivolto ai loro adulti di riferimento. A seguire per rispondere alla seconda domanda di ricerca sarà diffuso un questionario rivolto a professionisti di differenti ambiti professionali, tra cui insegnanti e docenti.

Per quanto riguarda lo specifico questionario rivolto ai ragazzi questo è finalizzato a studiare “***cosa fanno i ragazzi/e (di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, dal primo anno della scuola secondaria di primo grado, sino all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) per aiutare gli altri?***”. Le funzioni di aiuto (svolte sia all'interno della propria famiglia sia al di fuori) sono, da un lato, importanti esperienze di crescita e di apprendimento che è importante valorizzare e riconoscere, dall'altro, in alcune situazioni, possono diventare un elemento di fatica che ostacola il percorso di crescita dei ragazzi/e verso la vita adulta; tale fenomeno in letteratura prende il nome di “*young caregivers*”. Le ricerche stimano che sia coinvolta in compiti di assistenza una percentuale tra il 2% e l'8% dei minorenni. In Italia, però, il fenomeno è ancora poco studiato e questi dati sono da verificare: questa ricerca, infatti, è una delle prime indagini sul tema condotte nel nostro Paese.

La ricerca si sviluppa nella città di Milano, e nelle città e province di Padova e Trieste.

Per la realizzazione della prima parte dello studio e dunque la somministrazione dei questionari, si chiede:

- a ***tutte le scuole del territorio*** di diffondere, secondo i canali e le modalità che riterranno opportune, un questionario on-line rivolto ai genitori o agli adulti di riferimento degli alunni iscritti.
- ***ad alcune scuole secondarie di primo e secondo grado selezionate sulla base di un campionamento (2.000 studenti) e contattate direttamente dal gruppo di ricerca*** consentire la somministrazione di un questionario agli studenti iscritti. La rilevazione avverrà in presenza in aula indicativamente a partire da ***ottobre 2024***. A tal fine un ricercatore dell'Università concorderà con i singoli Istituti la presenza in aula per accompagnare i ragazzi/e nella compilazione del questionario.

Si precisa che tutti i dati raccolti verranno trattati in forma anonima.

Al fine di entrare nel merito del lavoro di ricerca, di presentare le attività che si andranno ad effettuare e di raccogliere le disponibilità degli istituti scolastici, un ricercatore dell'Università degli Studi di Padova prenderà contatto con i Dirigenti Scolastici dalla fine del mese di agosto e inizio di settembre 2024 per consentire la realizzazione degli adempimenti necessari.

Di seguito si riportano i dati di contatto per eventuali richieste o chiarimenti

Dott.ssa Sonia Scalvini, Assegnista di Ricerca

3287555268

[sonia.scalvini@unipd.it](mailto:sonia.scalvini@unipd.it)

Ringraziando per la collaborazione, si rimane a disposizione e si porgono distinti saluti

la responsabile del progetto di ricerca

*prof.ssa Elena Cabiati*

(Università Cattolica di Milano,

Dipartimento di Sociologia)

la responsabile dell'unità di ricerca di Padova

*prof.ssa Barbara Segatto*

(Università degli Studi di Padova,

Dipartimento SPGI)